



Italo Zilioli
maglia gialla

(A PAGINA 6)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



I socialisti umbri
per una
Giunta di sinistra

(A PAGINA 2)

Tragico bilancio della sanguinosa notte di sabato nell'Irlanda del Nord

BELFAST: 5 MORTI E 250 FERITI nei nuovi scontri fra protestanti e cattolici

La gente è ora barricata nelle case, le vie sono scomolte dai rottami, chiuse dai reticolati e presidiate dalle truppe inglesi che hanno l'ordine di sparare a vista - Il patronato continua a sfruttare a proprio vantaggio il contrasto secolare fra le due comunità - L'arresto di Bernadette Devlin - Un difficilissimo e significativo «test» per il nuovo governo conservatore

DAL CORRISPONDENTE

LONDRA, 28 giugno

Dissidio disordine disruzione la spirale di violenza su cui si articola da secoli il cattolico regime unionista dell'Irlanda del Nord ha di nuovo portato al massacro nelle strade di Belfast. Cinque morti e duecentocinquanta feriti (fra cui oltre cento soldati inglesi) è il bilancio tuttora incompleto dei tragici scontri di questo «week end». Alle 7 di questa mattina i combattenti ancora neri e nella periferia protestanti, cattolici e militari britannici contro l'altro e il resto della domenica è trascorso nell'atmosfera cupa delle giornate del terrore. In da generazioni avvertono il clima di questa città di via repressa e sfruttata. La gente è tornata a barricarsi nelle case le vie deserte sono scomolte dai rottami «barate dai reticolati presidiati dalla truppa. Il silenzio è lacerato da sporadici colpi. L'esercito inglese che ha risposto con i proiettili e con il gas ha ordine di sparare a vista su chiunque sia in possesso di armi.

Il primo scagione (150 uomini e mezzi corazzati) è stato fatto affluire questo pomeriggio per via aerea. I rinforzi (una misura di speri) davanti ad una situazione «catastrofica» sono ranno ad un totale di 11 mila le forze militari che presidano il conteso suolo delle province settentrionali irlandesi. La nuova amministrazione conservatrice inglese (che all'atto del suo insediamento aveva esteso la propria solidarietà all'insanguinata oligarchia unionista di Belfast) e immediatamente portati a forza con la più dura crisi da quando è cominciata l'attuale ondata di disordini nell'Ulster.



LONDONDERRY — Con un drammatico crescendo si sono sviluppati gli scontri fra i protestanti e i cattolici Belfast e Londonderry presiedono un quadro sconvolgente. Nella telecamera un gruppo di giovani cattolici di Londonderry mentre scagliano pietre manifestando la loro protesta contro l'arresto della giovane deputata Bernadette Devlin.

Antonio Bronda
SEGUE IN ULTIMA

Le masse popolari attorno alla stampa comunista

A Reggio Emilia e a Mantova i primi Festival dell'Unità

Pajetta: le elezioni hanno riconfermato la forza dell'unità e le possibilità attuali di realizzarla
Tortorella: le Regioni devono intervenire subito in sostegno delle lotte sindacali per le riforme

Fallita l'aggressione israeliana alla Siria



L'aggressione israeliana alla Siria ha ricevuto una secca risposta. Nei combattimenti del 26 giugno gli aggressori hanno subito pesanti perdite in uomini e mezzi. Nella telecamera un cetro israeliano punta i propri cannoncini contro un gruppo di siriani.

Decine di «Feste dell'Unità» — gli incontri tra comunisti democratici cittadini — al fine della stampa comunista. Il primo di questi incontri si è svolto a Mantova il 26 giugno. Il secondo si è svolto a Reggio Emilia il 27 giugno.

REGGIO EMILIA 27 giugno. Il compagno Gian Carlo Pajetta della Direzione del PCI ha tenuto oggi un discorso al Festival dell'Unità di Reggio Emilia. Pajetta ha parlato del ruolo del partito comunista nel movimento operaio e ha sottolineato l'importanza di unire le forze democratiche per la realizzazione delle riforme. Ha anche parlato della situazione internazionale e della necessità di un'azione di solidarietà tra i popoli.

Ad iano Guerra
SEGUE IN ULTIMA

Conferenza di solidarietà coi popoli delle colonie portoghesi

«Tre Vietnam» nel continente africano

Sono Guinea-Bissau, Angola, Mozambico - Aperta da Parri la prima seduta all'EUR - Delegati di circa 50 Paesi - Le adesioni di Nasser, Arafat, Pham Van Dong - Gli interventi di Marcelino Dos Santos, Agostino Neto, Amílcar Cabral e Mario Padua

La maggioranza degli euro per ignoranza in modo un po' troppo sommario con i tassi che al di là del Mediterraneo in Africa cioè in un continente a cui si legano vincoli storici politici ed economici molto significativi sono «Tre Vietnam» tre puerile di liberazione in tre Paesi che si chiamano Guinea-Bissau, Angola e Mozambico che materialmente la repressione e condotta dall'esercito del più povero del più arretrato del più diseredato tra gli Stati europei ma che in realtà i soldati portoghesi sono soltanto «cane da cannone» mandati ad uccidere e i casi uccidere da i loro patrioti africani per conto di una gantesci mostruosa coalizione di interessi militari politici ed economici che ha i suoi vertici in parte nei alti comandi della NATO nelle grandi banche tedesche occidentali francesi britannici che impongono nei gratta-gratta di tutti i continenti compagnie petrolifere (la Texaco la Gulf e molte altre) negli uffici studi dei monopoli dell'Occidente.

Le reazioni tra le forze democratiche
dalla grave decisione del PC cecoslovacco

La CGIL: l'espulsione di Dubcek «un fatto di estrema gravità»

Un provvedimento «che urta contro la coscienza sociale e democratica delle grandi masse lavoratrici in Italia e in campo internazionale» - Presa di posizione dell'esecutivo confederale della CISL

ROMA 28 giugno. La segreteria della CGIL ha preso posizione con un comunicato reso noto sabato scorso sull'espulsione di Dubcek dal PCC. «La rimozione di dirigenti politici e sindacali dai loro incarichi — è detto nel documento — senza un confronto reale e democratico con le grandi masse e sulla base di accuse contro le quali appare mancanti ogni interesse in possibilità di difendersi, rappresenta un fatto di estrema gravità che urta contro la coscienza sociale e democratica delle grandi masse lavoratrici in Italia e in campo internazionale. La CGIL si terpe delle espulsioni di giustizia e di democrazia dei lavoratori; italiani non può che auspica per il popolo cecoslovacco un ritorno a normalità che si fonda sulla indipendenza nazionale su una non ingenerosa negli affari i termini dei singoli Paesi e sulla volontà democratica e socialista delle masse popolari di Cecoslovacchia».

In III pagina «Dubcek, un dirigente comunista» di Giuseppe Boffa

Alla periferia di Milano

Ladro freddato da un poliziotto

La Questura sostiene la tesi della legittima difesa
Il tragico fatto a conclusione di un agguato teso dalla Mobile a una banda di ladri e di ricettatori

MILANO 28 giugno. Ancora un poliziotto della pistola facile un giovane di 19 anni è stato ucciso dalla polizia a conclusione di un agguato teso dagli agenti della Mobile a una banda di ladri e ricettatori. Il fatto è avvenuto alla periferia di Milano il 26 giugno. Un poliziotto della Mobile ha freddato un ladro che si era avvicinato a un agente che stava cercando di intercettare un veicolo sospetto. La Questura sostiene la tesi della legittima difesa.

SEGU: IN ULTIMA

Reciproco riconoscimento diplomatico fra l'Italia e la Mongolia

ROMA 28 giugno. L'Italia e la Repubblica popolare mongola hanno deciso il reciproco riconoscimento diplomatico. La Mongolia ha accettato il riconoscimento diplomatico italiano e ha accettato il riconoscimento italiano della Mongolia. Il riconoscimento è stato formalizzato da un comunicato congiunto dei due governi.

DALLA REDAZIONE
MOSCA

Ad iano Guerra
SEGUE IN ULTIMA